

How effective are employment initiatives targeting NEETs?

Press release

Nearly 5.5 million young people in Europe are NEETs - neither employed, nor in education or training. They are the main target group of many policies and initiatives combatting youth unemployment, especially under the European Youth Guarantee, but little is known about the effectiveness of these measures. International research project "Youth employment partnerSHIP" will evaluate some of them to see how well young people are supported in European labour markets.

Young people from Southern and Eastern Europe are affected the most. In Italy one in four individuals between ages 15 and 29 fall into the NEET category. The consequences are dire – these young people risk social exclusion and are less likely to secure a job with an appropriate salary in the future. The problem has become more gendered, as the highest numbers of NEETs are among women in their mid and late-twenties.

There are many activities undertaken to support NEETs and other young people in the labour market. In particular, the European Commission introduced in 2014 the Youth Employment Package with Youth Guarantee (EYG). However, little is known about the effectiveness of youth labour market policies – what works and for whom?

"Youth employment partnerSHIP", research project launched in January 2019, will evaluate some of these measures in Spain, Hungary, Italy and Poland. Researchers from 6 European scientific institutions will evaluate the effectiveness of selected initiatives (such as trainings, job trials or subsidies) offered to the unemployed youth, as well as the Public Employment Services' outreach activities. The Norwegian School of Economics, the JPAL unit at the Paris School of Economics and the World Bank will support the research activities as expertise partners and help translate the results into policy lessons addressing the actual needs of young people in the European labour markets.

"Youth employment partnership" - evaluation studies in Spain, Hungary, Italy and Poland" project benefits from 1,8 million euro grant from Iceland, Liechtenstein and Norway through the EEA and Norway Grants Fund for Youth Employment. The Fund supports international project initiatives that promote sustainable and quality youth employment in Europe. The project will be carried out until September 2021 and is led by the Institute for Structural Research (Warsaw, Poland).

Quanto sono efficaci le misure per l'occupazione rivolte ai NEET?

Comunicato stampa

Quasi 5,5 milioni di giovani in Europa sono NEET (Neither Employed, Nor in Education or Training) - ovvero non lavorano, non studiano né sono inseriti in percorsi di formazione. I NEET sono tra i destinatari principali di molte politiche e iniziative volte a combattere la disoccupazione giovanile, in particolare nell'ambito dell'iniziativa europea Garanzia Giovani, ma poco si sa sull'efficacia di queste misure. Il progetto di ricerca internazionale "Youth employment partnerSHIP" ne valuterà alcune per vedere quanto efficacemente i giovani siano supportati nei mercati del lavoro europei.

I giovani dell'Europa meridionale e orientale sono i più colpiti. In Italia un individuo su quattro tra i 15 e i 29 anni rientra nella categoria NEET con gravi conseguenze poiché questi giovani sono a rischio di esclusione sociale ed hanno meno probabilità di garantirsi in futuro un lavoro con uno stipendio adeguato. La questione ha poi assunto anche una maggiore connotazione di genere, nella misura in cui il più alto numero di NEET si registra tra le donne di età compresa tra i 25 e i 29 anni.

Molte attività sono state intraprese per sostenere i giovani - non solo i NEET - nel mercato del lavoro. In particolare, nel 2014 la Commissione europea ha introdotto la Garanzia Giovani, come Pacchetto per l'Occupazione dei Giovani. Tuttavia ancora poco si conosce sull'efficacia delle politiche del mercato del lavoro per i giovani - cosa funziona e per chi?

Il progetto di ricerca "Youth employment partnerSHIP", lanciato nel gennaio 2019, valuterà alcune di queste misure in Spagna, Ungheria, Italia e Polonia. Ricercatori di 6 istituzioni scientifiche europee valuteranno l'efficacia di iniziative selezionate (come corsi di formazione, esperienze di lavoro e sussidi) offerte ai giovani disoccupati, così come le attività di sensibilizzazione dei Servizi pubblici per l'impiego. La Norwegian School of Economics, l'unità JPAL presso la School of Economics di Parigi e la Banca mondiale sosterranno le attività di ricerca come partner esperti e contribuiranno a tradurre i risultati in indicazioni di policy per rispondere alle reali esigenze dei giovani nei mercati del lavoro in Europa.

Il progetto "Youth employment partnerSHIP - evaluation studies in Spain, Hungary, Italy and Poland" beneficia di una sovvenzione di 1,8 milioni di euro dall'Islanda, dal Liechtenstein e dalla Norvegia attraverso EEA and Norway Grants Fund for Youth Employment. Il Fondo finanzia progetti internazionali finalizzati alla promozione in Europa di un'occupazione giovanile sostenibile e di qualità. Il progetto andrà avanti fino a settembre del 2021 ed è guidato dall'Institute for Structural Research (Varsavia, Polonia).